

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

-----

Verbale n. 49

Adunanza 25 novembre 2008

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI RIVOLI - VARIANTE PARZIALE N. 12P/2008 AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 1410 – 56701/2008

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA, GIORGIO GIANI e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori ALESSANDRA SPERANZA e SALVATORE RAO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che per il Comune di Rivoli:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 28-15430 del 23/12/1996 e successivamente modificato con le Varianti Strutturali, approvate con deliberazioni G.R. n. 11-3288 del 25/06/2001 e n. 25-4848 del 11/12/2006;
- ha approvato, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, quattro Varianti Parziali al suddetto P.R.G.C.;
- ha approvato, con procedure diverse, cinque Varianti Parziali al vigente P.R.G.C.;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 107 del 30/09/2008, la Variante Parziale n. 11P/2008 al P.R.G.C., ai sensi del comma 7, art. 17 della L.R. n. 56/77;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 108 del 30/09/2008, la Variante Parziale n. 12P/2008 al P.R.G.C., ai sensi del comma 7, art. 17 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 16/10/2008 (pervenuta il 20/10/08), per il pronunciamento di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento, previsto dal succitato settimo comma;

(Prat. n. 128/2008);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 47.280 abitanti al 1971; 49.543 abitanti al 1981; 52.683 abitanti al 1991 e 49.792 abitanti al 2001, dato che conferma un trend demografico, dopo un consistente incremento in corrispondenza degli anni novanta, in allineamento con i dati precedenti;
- superficie territoriale di 2.943 ettari dei quali 2.238 di pianura e 705 di collina; 2.376 ettari presentano pendenze inferiori ai 5° (80% circa del territorio comunale), 556 hanno pendenze comprese tra i 5° e i 20° ed i rimanenti 10 ettari, presentano pendenze superiori ai 20°. Per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 794 ettari appartengono alla Classe I<sup>A</sup> e 831 ettari alla Classe II<sup>A</sup>, complessivamente rappresentano il 55% della superficie comunale. È anche caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 221 ettari, che costituisce il 7% circa dell'intero territorio comunale;
- risulta compreso nel Circondario di Torino, Sub-ambito "Torino", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso la definizione concorde di una strategia di sub ambito;
- insediamenti residenziali: risulta compreso nel Sistema di diffusione urbana Torino Ovest, nella macro-area con i Comuni di Alpignano, Pianezza, Caselette, Druento e San Gillio, individuato dal P.T.C. all'art. 9.2.2.;
- insediamenti produttivi: è capoluogo di "Bacino di valorizzazione produttiva", individuato dal P.T.C. all'art. 10.3 delle N.d.A., al quale appartengono i Comuni di Collegno e Grugliasco;
- è individuato dal Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) e dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.) come centro storico di notevole rilevanza e centro turistico di interesse provinciale;
- fa parte del Patto Territoriale della zona Ovest (insieme ad altri 10 Comuni, alla Provincia di Torino, a numerose associazioni, consorzi e società), di cui il Comune di Collegno è soggetto responsabile;
- infrastrutture viarie: è attraversato dal tratto iniziale dell'Autostrada Torino-Bardonecchia, dal Sistema Tangenziale di Torino, del quale è previsto il potenziamento; è altresì attraversato dalla S.S. n. 25 del Moncenisio e dalle Strade Provinciali n. 7, n. 143, n. 177, n. 184 e n. 186. E' interessato da interventi di potenziamento e di nuova viabilità sovracomunale in progetto;
- infrastrutture ferroviarie: è attraversato dalla linea Torino-Modane; è altresì interessato dalle proposte di tracciato della linea Alta Capacità Torino-Lione. Il P.T.C. prevede la realizzazione di un Centro di interscambio classificato nella tipologia C2;
- assetto idrogeologico del territorio:
  - è attraversato dal Fiume Dora Riparia, il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale. Per effetto delle norme in esso contenute, lungo detto corso compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. 20/89;
  - è altresì attraversato dal corso di acqua pubblica del Rio Garosso di Rivoli;
  - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua 56 ettari come aree inondabili con tempo di ritorno compreso tra i 25 ed i 50 anni;
  - il "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia l'inserimento in fascia A, B e C di 66 ettari di territorio comunale e la presenza di un limite di progetto tra fascia B e C, con una estensione di circa m 350;

- tutela ambientale:
  - una porzione di territorio di 242 ettari è compresa nell'Area Protetta Regionale Istituita denominata "Area Attrezzata della Collina di Rivoli";
  - la Collina di Rivoli è sottoposta a tutela ai sensi del Decreto Ministeriale 1° agosto 1985 (cd. Galassini);
  - una parte del territorio ricade nell'ambito della Collina Morenica Rivoli - Avigliana, normata dall'art. 14.5 "Area di approfondimento con specifica valenza paesistica" delle Norme di Attuazione del P.T.C. per la quale la Provincia e i Comuni di Avigliana, Buttigliera Alta, Reano, Rivoli, Rosta, Trana e Villarbasse, hanno sottoscritto con D.G.P. n. 1131-322211/2006 del 10/10/2006 un "Protocollo di Intesa", finalizzato alla costituzione dell'Agenda Strategica Locale della Collina Morenica;
  - è presente un'azienda a rischio di incidente rilevante e 4 infrastrutture di rilevante impatto ambientale;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 12P/2008 al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 108 del 30/09/2008 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 12P/2008 al P.R.G.C. in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata, propone alcune modificazioni evidenziate nel corso della ... "predisposizione degli atti di programmazione strategica e pianificazione generale ..." propedeutici alla Revisione del P.R.G.C. e per le quali la Variante Parziale è occasione di soluzione, in tempi brevi:

- modifica della tipologia dello strumento esecutivo, da Piano Particolareggiato a Piano Esecutivo Convenzionato (P.E.C.) dell'area normativa "Stazione di Rivoli - 9Rt1" al fine di procedere nella riqualificazione dell'intera zona, con uno strumento più snello e semplice e comunque garantito dalla stipula di opportuna "convenzione" tra Amministrazione Comunale e Proponenti;
- interventi sulla viabilità, mirati alla soluzione di criticità presenti, nei seguenti punti:
  - nuovo tracciato di collegamento tra Via Alpi Graie e Via Ciamarella, su parte dell'area normativa "Fac1", finalizzato alla riduzione dei flussi di traffico che interessano Corso Susa;
  - stralcio della previsione di collegamento viario tra le vie Urbino e Branca e contestuale ampliamento dell'area per servizi pubblici "4PI" destinata a parcheggio;
- modifica della modalità d'uso di alcuni reliquati, derivanti dai lavori che hanno interessato l'area normativa ad attrezzature generali "Fs2" (I.T.I.S., Pista di Atletica e nuova viabilità/via XX Settembre);
- modifica del parametro di Superficie Massima Copribile dal 25% al 35% del lotto fondiario dell'area normativa "3Rtp1" relative ad un intervento di Edilizia Residenziale Pubblica, aggiudicato dall'A.T.C., al fine di recepire alcune prescrizioni avanzate dalla C.I.E., intese alla realizzazione di un maggior numero di parcheggi;
- corretta interpretazione ed applicazione dei contenuti delle Norme di Attuazione al P.R.G.C. vigente rispetto alla realizzazione di recinzioni in ambito agricolo, consentendo ai proprietari aventi immobili in ambiti residenziali, ma con lotti di terreno ricadenti in parte in zona agricola, di realizzare recinzioni rimovibili e quindi prive di basamento su questi ultimi, sino alla concorrenza massima di una superficie pari a quella del lotto residenziale;
- la correzione di alcuni errori materiali riscontrati all'interno della cartografia e delle Schede Normative;

La Variante riporta la verifica del rispetto dei parametri di Variante Parziale e di compatibilità con il Piano di Zonizzazione Acustica ed indica le cause di esclusione

dall'assoggettamento della stessa dal processo di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ai sensi della D.G.R. n. 12-8931 del 9 giugno 2008 "*Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di valutazione ambientale strategica*";

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291-26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 04/12/2008;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 30/10/2008;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. di esprimere, ai sensi del settimo comma dell'articolo 17, L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 12P/2008 al P.R.G.C. del Comune di Rivoli, adottato con deliberazione C.C. n. 108 del 30/09/2008, giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;
2. di dare atto che, rispetto al suddetto Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. non vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Rivoli la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia  
f.to A. Saitta